

Prego



Ecco il mio servo,
che io sostengo,
il mio eletto,
nel quale io mi compiaccio
ed ho posto il mio spirito su di lui.
(Isaia 42,1)

Gesù, è bello essere trasparenti, limpidi, sinceri, non avere doppiezze, né maschere.

Gesù, ho bisogno di Te, per capire, pur con i miei limiti e i miei difetti, quanto è importante avere la purezza del cuore, la sola che può farmi veramente vedere Te.

La Parola del Papa



Questa beatitudine si riferisce a chi ha un cuore semplice, puro, senza sporcizia, perché un cuore che sa amare non lascia entrare nella propria vita alcuna cosa che minacci quell'amore, che lo indebolisca o che lo ponga in pericolo. Quando il cuore ama dio e il prossimo, quando questo è la sua vera intenzione e non parole vuote, allora quel cuore è puro e può vedere dio.

Mantenere il cuore pulito da tutto ciò che sporca l'amore, questo è santità.

Dall'Esortazione Apostolica Gaudete et Exsultate di Papa Francesco [77-79]

- Tu vuoi vivere la purezza profondamente e pienamente?
- Quanto sono capace di rinunciare a determinati oggetti e situazioni (conversazioni, luoghi, film, giornali, musiche, telefonini, computer...) che innescano in me svogliatezza o desideri non puri?



Parrocchia
"Ave Gratia Plena"
Casali di Faicchio (Bn)

Le BEATITUDINI.

5 Sentieri
per trovare la
GIOLA
CAMMINO DI
QUARESIMA 2021



14 marzo 2021 - 4ª domenica di Quaresima

Beati i PURI DI CUORE, perché vedranno Dio!

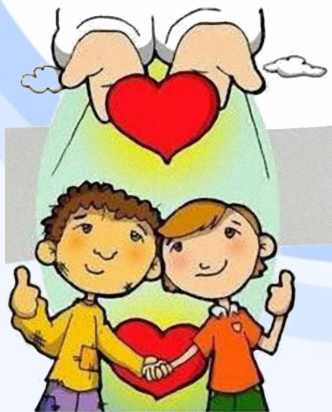
Il **cuore**, per gli Ebrei, era il posto dove non solo ci sono sentimenti, ma anche il luogo dove nascono i pensieri, le parole e le idee. È proprio quello il **posto dove c'è bisogno che regni la purezza**.

Infatti è proprio lì che si può scegliere se essere limpidi e onesti oppure no. È lì che scegliamo se usare brutte parole con gli amici e i familiari o parole che li facciano stare bene; ed è sempre lì che scegliamo se accogliere Dio oppure no.

Gesù è un esempio di purezza del cuore. È sincero con tutti e non apprezza le persone che si nascondono e fanno grandi giri di parole. Lui ama molto chi è semplice e chiaro, in modo speciale voi bambini, perché siete ancora capaci di essere puri e sinceri e dice che chi è come voi conquisterà il suo Regno (Mc 10,13.16).

La promessa per questa beatitudine è veramente eccezionale: i puri di cuore riusciranno a vedere Dio.

Se sceglieremo di essere limpidi e sinceri riusciremo a vedere il Padre un giorno, quando saremo nel suo regno, e oggi lo sentiremo vicino a noi proprio nel cuore. Quando infatti è libero da tutto ciò che è male, il cuore riesce ad amare e dove c'è amore c'è gioia e c'è Dio.



**BEATI I BAMBINI
CHE HANNO
UN CUORE LIMPIDO
COME L'ACQUA,
PERCHÉ IL LORO SGUARDO
È BELLO
E PIENO D'AMORE
COME QUELLO DI DIO.**

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Giovanni (3, 14-21)



In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».



Rifletto

Forse anche voi, come me, state pensando che, quando uno è innalzato, vuol dire che è messo in evidenza, proprio come un re seduto sul trono, il posto più in alto di tutti.

Gesù, lo sappiamo bene, è re, ma non ha un trono come gli altri re. Il suo trono è la Croce. Siamo chiamati a credere, cioè ad accogliere il suo amore. Dalla fede scaturisce la vita, proprio come da una sorgente.

Se noi crediamo davvero, il nostro comportamento esprimerà la nostra fede: questo vuol dire essere figli della Luce, proprio come Gesù.

Chi ci giudicherà sarà il nostro comportamento, le nostre opere.